

II COVID – 19

LA VOLONTA' DI NON FERMARSI – AZIONI – CAUTELE

Il supporto del Team di Safety Management di GA^e Engineering nella gestione dei Building nel periodo dal 23/02 ad oggi, con un unico obiettivo: la salvaguardia della salute e della sicurezza a 360°

Ing. G.G. Amaro - Ing. E. Olivo – Ing. B. Greco – Safety Management Team – Safety&Security Building (SSB)
GA^e Engineering srl – [Cfr. <https://www.gae-engineering.com/>].

La “missione” del “**Safety Management Team**” di GA^e Engineering, a partire dal 2013, anno in cui ha assunto il ruolo di responsabile della gestione, in termini di sicurezza, del complesso di “Porta Nuova” a Milano, consiste nell’attuare e promuovere la “cultura della sicurezza” all’interno e nel contesto delle diverse e variegate realtà che vengono coordinate in un unico ed integrato sistema gestionale.

Tali obiettivi, che hanno quale riferimento legislativo cardine il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. con le norme che allo stesso sono correlate direttamente o nel contesto della valutazione del rischio, vengono quotidianamente raggiunti monitorandone l’attuazione ed intervenendo sull’insieme delle misure, procedure, metodi comportamentali, dispositivi finalizzati a prevenire, limitare o ridurre gli incidenti o i quasi incidenti [Obiettivo “0” incidenti], individuando le migliori strategie operative a salvaguardia della sicurezza e dell’incolumità pubblica e privata, valutando i rischi e intraprendendo azioni correttive secondo il ciclo virtuoso di “Deming P.D.C.A.”.

Attraverso l’implementazione di un sistema “Health&Safety” strategico, unico ed integrato, in continua evoluzione, in grado di rispondere prontamente alla nascita di nuove esigenze, il “**Safety Management Team**” è oggi responsabile della gestione della sicurezza di siti di differente natura, a carattere pubblico e privato e variegati dal punto di vista delle esigenze e degli attori coinvolti [Cfr. Figura 1].



Figura 1 – Complesso dei siti e delle tipologie di fruitori



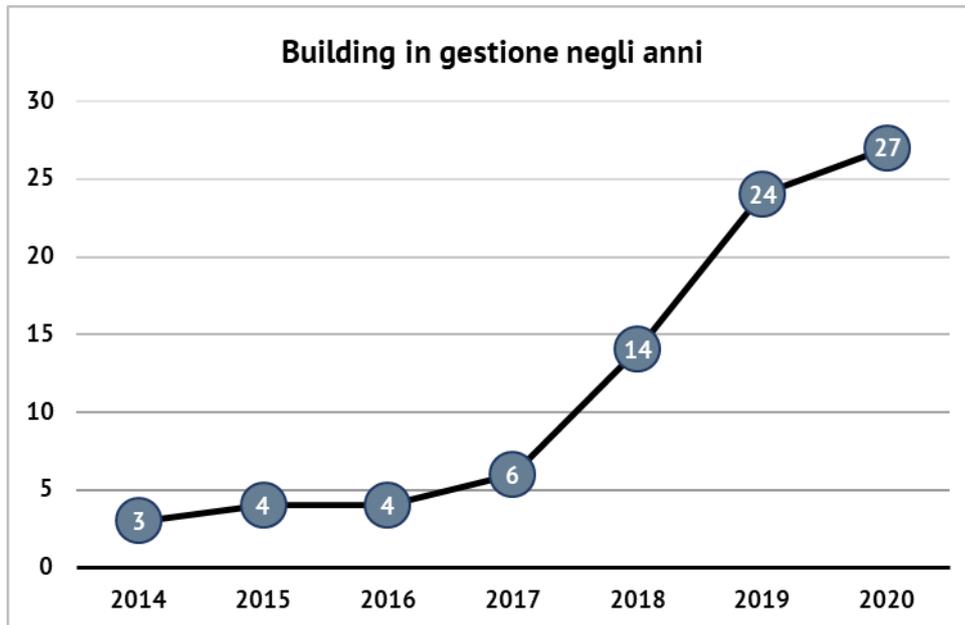


Figura 2 – Crescita del numero di siti sotto la gestione del Safety Management Team negli anni

COVID – 19 – DALL'ESPERIENZA LA CONTINUITÀ

Il sorgere di un'emergenza sanitaria mondiale, dallo sviluppo esponenziale [dal giorno 13/03/2020 qualificata come PANDEMIA dalla O.M.S.], non poteva che divenire oggetto di approfondimento, indagine e dunque azione strategica da parte del **Safety Management Team**.

Il Coronavirus, infatti, costituisce un nemico di cui non sono ancora note le piene potenzialità; proprio questo aspetto ha dato origine al principale punto di forza nell'approccio all'emergenza, poiché ci ha portati ad affrontare il problema con ancora maggiore riflessione e prudenza.

Come GA^e Engineering, nello svolgimento del ruolo di "**Safety Manager**" presso molti immobili o in occasione di manifestazioni pubbliche [Cfr. Settore Safety&Security Events (SSE) di GA^e] dislocate nelle zone più colpite dal COVID – 19, dalla regione Lombardia a città come Torino, Ivrea e Venezia, sin dal primo insorgere dell'emergenza abbiamo prontamente corrisposto alle misure predisposte dal Governo Italiano in maniera attenta, *calando* di volta in volta le prescrizioni per ognuno degli ambiti con cui quotidianamente ci confrontiamo, dal singolo edificio ad intere aree urbane, come nel caso del complesso Porta Nuova a Milano.

Per gli eventi la data del 23/02/2020 è stata quella del blocco delle attività anche di tipo tradizionale [ad esempio sospensione dei Carnevali].

In realtà così estese e articolate, tanto varie sono le destinazioni d'uso riscontrabili ed altrettanto variegata è stata e sarà la strategia di azioni messe in atto, misurate, puntuali, flessibili/rigide anche in relazione alle disposizioni normative che via via si sono susseguite e si susseguiranno.

Nel momento in cui scriviamo è stato approvato il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 marzo 2020 che prevede un parziale ed ulteriore "**fermo**" delle attività con esclusione di quelle "**produttive essenziali**" in risposta alla crescita dell'emergenza da Covid-19 su tutto il territorio nazionale.

Si tratterà quindi di ritagliare nuovamente le azioni ricucendole secondo protocolli ad hoc per ogni singola realtà e correlata funzione.

Parallelamente all'evoluzione dei casi di contagio in tutta Italia [Cfr. Figura 3], è stata avviata dal Team una collaborazione con tutti gli Stakeholders delle diverse realtà, in accordo ai diversi livelli di responsabilità: Proprietà, Servizi di Vigilanza, Aziende presenti nei vari siti [Tenant], Società di Property e Facility, Fornitori di servizi, Commercianti, Ristoratori etc.

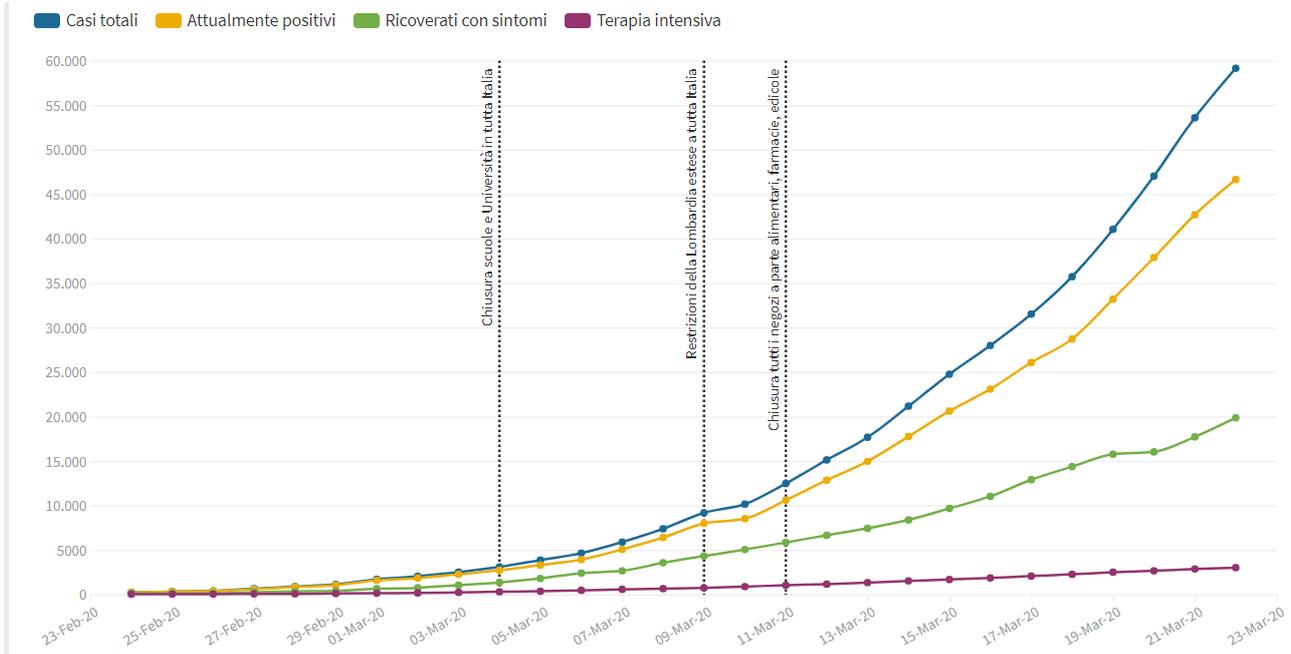


Figura 3 - Andamento dei contagi in Italia. [Cfr. <https://tg24.sky.it/cronaca/2020/03/06/mappa-coronavirus-italia.html>]

In tal modo si è innescato un **processo virtuoso partecipato** per il monitoraggio e l'individuazione delle migliori misure preventive e di contenimento da adottarsi, per il raggiungimento dell'unico obiettivo: la salvaguardia della sicurezza e salute di chiunque fruisca degli spazi.

Tutti gli step di indagine, fino ad oggi messi in atto, vengono quotidianamente registrati in una sorta di **"Diario di bordo"** [Cfr. Figura 4], che costituisce traccia di tutte le comunicazioni ufficiali del Safety Manager, dei meeting svolti sul tema del Coronavirus, dei riscontri ottenuti dagli stakeholders coinvolti nell'implementazione delle nuove misure di sicurezza sanitaria.

Attività per Emergenza Coronavirus				
	Data	Commessa	Oggetto	Descrizione Attività Svolta
1	23/02/2020	Attività Trasversale per diverse Commesse	Riunione interna di coordinamento	Decisione delle strategie da attuare per la gestione dell'emergenza sanitaria Coronavirus
2	23/02/2020	Attività Trasversale per diverse Commesse	Comunicazione del Safety Manager	Trasmissione di prescrizioni per le aree comuni ai Tenant
3	23/02/2020	Attività Trasversale per diverse Commesse	Comunicazione del Safety Manager	Richiesta di indicazione da MC e RSPP Tenant e trasmissione di prescrizioni suggerite dal SM
4	23/02/2020	Attività Trasversale per diverse Commesse	Comunicazione del Safety Manager	Trasmissione di misure preventive ai Fornitori, con richiesta di trasmissione ai relativi subappalti
5	23/02/2020	Attività Trasversale per diverse Commesse	Comunicazione del Safety Manager	Annullamento Riunione di Coordinamento settimanale
6	24/02/2020	Attività Trasversale per diverse Commesse	Analisi riscontri Tenant	Archiviazione Riscontri Tenant e Fornitori
7	24/02/2020	Attività Trasversale per diverse Commesse	Analisi riscontri Tenant	Sinottico dei riscontri Tenant e Fornitori
8	24/02/2020	Attività Trasversale per diverse Commesse	Riunione interna di coordinamento	Aggiornamento interno sulle strategie in atto per la gestione dell'emergenza sanitaria Coronavirus
9	24/02/2020	Attività Trasversale per diverse Commesse	Comunicazione del Safety Manager	Trasmissione del sinottico di sintesi alle Proprietà
10	24/02/2020	Attività Trasversale per diverse Commesse	Comunicazione del Safety Manager	Reminder (Trasmissione di prescrizioni per le aree comuni ai Tenant)

Figura 4 – Estratto dal Diario di Bordo con registrazione delle attività svolte il 23-24 febbraio

UN APPROCCIO DINAMICO

L'approccio è stato di tipo "*dinamico*": le indicazioni fornite, le misure adottate, la documentazione redatta, si sono sviluppate integrandosi nel corso del tempo in relazione agli approfondimenti, alle disposizioni normative via via emanate in ambito regionale, nazionale e mondiale, attraverso il confronto con il sistema gestionale di sicurezza in essere ed un'intensa e costante attività di aggiornamento, estrapolazione ed interpretazione dei dati.

Nello schema seguente viene riportata la cronologia degli eventi e delle attività messe in atto dal **Safety Management Team**.

Norme e disposizioni del Governo Italiano

Azioni del Safety Management Team



23 febbraio 2020

Decreto Legge n.6/2020

"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"



DPCM 23.02.2020

Misure attuative del DL 6/2020
Isolamento di 10 comuni del lodigiano e del comune Vò (PD) interessati dall'epidemia



25 febbraio 2020

DPCM 25.02.2020

Estensione delle misure precedentemente previste per Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lombardia, Veneto, Piemonte e Liguria



01 marzo 2020

DPCM 01.03.2020

Proroga delle misure precedenti e attuazione di misure differenziate in base alla gravità del focolaio tra tutto il territorio nazionale



04 marzo 2020

DPCM 04.03.2020

Sospensione attività didattiche fino al 15 marzo 2020



08 marzo 2020

DPCM 08.03.2020

Abolite le zone rosse ed imposte forti restrizioni a Lombardia e 14 province del Centro-Nord

Cessano di produrre effetti le disposizioni dell'1 e 4 marzo



09 marzo 2020

DPCM 09.03.2020

Estensione delle misure del precedente DPCM a tutto il territorio nazionale fino al 3 marzo 2020



11 marzo 2020

DPCM 11.03.2020

Chiusura di tutte le attività commerciali di vendita al dettaglio, esclusi generi di prima necessità



14 marzo 2020

Protocollo condiviso sui luoghi di lavoro

Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto ed il mantenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro

23 febbraio 2020

1. Comunicazione a Tenant e Fornitori

Trasmissione delle indicazioni sulla prevenzione da COVID-19 per l'utilizzo degli Spazi Comuni e per lo svolgimento delle attività da parte dei fornitori di servizi

Suggerimento di misure di prevenzione per gli RSPP Aziendali

2. Attivazione monitoraggio riscontri

3. Sospensione eventi pubblici in corso

Sospensione del Carnevale di Venezia, Carnevale di Ivrea e di tutti gli eventi previsti nelle piazze

24 febbraio 2020

4. Riunioni di coordinamento "smart"

Comunicazione dello svolgimento di tutte le riunioni di coordinamento per la gestione delle interferenze in mediante conferenze call

5. Condivisione riscontri del monitoraggio

Valutazione di quanto riscontrato in collaborazione con il cliente

6. Annullamento prove di evacuazione

27 febbraio 2020

7. Indagine sullo stato di occupazione dei siti

Censimento del dato di affollamento per ciascun tenant di ogni edificio/complesso nella prima settimana di emergenza sanitaria

03 marzo 2020

8. Condivisione riscontri dell'indagine

Comunicazione degli esiti delle indagini con il cliente per definizione delle successive azioni da porre in atto

04 marzo 2020

9. Gestione del rischio in spazi aperti al pubblico

Emissione di un documento contenente la valutazione del rischio biologico da COVID-19 e le conseguenti disposizioni specifiche da attuare in spazi aperti al pubblico (es: musei)

08 marzo 2020

10. Comunicazione ai Tenant

Richiesta delle misure adottate con riferimento al DPCM 08.03.2020

11. Comunicazione ai Fornitori

Richiesta di riscontro riguardo la continuità di servizio e trasmissione di formale autorizzazione da parte del Datore di Lavoro

12. Attivazione monitoraggio riscontri

18 marzo 2020

13. Adozione del documento "Gestione emergenza sanitaria per rischio biologico da COVID-19"

Adozione per tutti i siti in gestione del documento che recepisce le disposizioni del Protocollo 14.03.2020 e contiene le misure da attuare nell'ordinario e nella gestione di un'eventuale emergenza

Trasmissione del documento a tutti gli stakeholders

La cronologia dei provvedimenti, così come delle azioni, si riferisce alle attività dei settori SSB ed SSE, ma parallelamente il settore sicurezza in cantiere (CS) ha sviluppato ulteriori azioni in materia. Ad oggi i cantieri sono stati chiusi, messi in sicurezza, mantenendo le riunioni di coordinamento e pianificazione delle attività per essere pronti alla data di ripresa definita dagli organi Nazionali e Regionali delle aree in cui operiamo.

PRINCIPALI STEP DI AZIONE

Il 23 Febbraio 2020, data del primo provvedimento normativo italiano, D.L. 6/2020 “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19*”, dopo un rapido e attento confronto con il Property ed il Facility Management dei diversi siti, il Safety Manager ha provveduto a trasmettere le prime comunicazioni ufficiali sul tema, rispettivamente rivolte ai fruitori delle parti comuni dei vari complessi, agli RSPP e Medici Competenti dei vari conduttori ed ai fornitori operanti nell'area di ogni singolo sito (*Azioni del Safety Management Team n.1-2*), nonché a promuovere la sospensione degli eventi legati al carnevale in corso di svolgimento (*Azione SMT n.3*).

Contestualmente alla trasmissione di tali comunicazioni, sono state annullate le prove di evacuazione già organizzate e le riunioni di coordinamento settimanali programmate per diversi siti con fornitori, Tenant, società di gestione eventi, al fine di evitare assembramenti fisici di persone, favorendo sin da subito il “lavoro agile” attraverso comunicazioni prettamente telematiche (*Azioni SMT n.4-6*).

I sistemi messi in campo sono stati e sono:

- Riunioni di coordinamento interne per concordare le modalità di azione strategica.
- Comunicazioni ufficiali del Safety Manager a conduttori e fornitori operanti nei vari siti, per un totale di 16 comunicazioni nelle prime due settimane di emergenza verso 147 Tenant e 124 Fornitori.
- Aggiornamento costante con i referenti del Property e Facility Management dei vari siti, con emissione di 20 documenti di riepilogo dei riscontri ottenuti dai vari Stakeholders.
- Aggiornamento costante con i referenti dei vari servizi di Security, per il monitoraggio dello stato di occupazione dei vari immobili e la verifica delle misure preventive adottate.
- Conference Call con i Tenant e/o le società di fornitura, per un totale di circa 13 riunioni.

Il numero complessivo delle riunioni e delle comunicazioni gestite in questo periodo sono quantificabili in 61, il lavoro di 5 risorse del Safety Management Team dedicate all'emergenza Coronavirus nei 27 siti in gestione.

Da qui ha avuto inizio una prima fase di monitoraggio dei riscontri, sia qualitativa che quantitativa, con un'analisi del loro andamento nel tempo, parallelamente all'evolversi dell'emergenza sanitaria nel panorama nazionale.

Ad integrazione delle richieste effettuate, è stata inoltre avviata, con l'aiuto di tutti i conduttori, un'indagine relativa all'affollamento di tutti i building in gestione nella prima settimana di attuazione delle misure preventive, dal 24 al 28 febbraio [Cfr. Figura 6].

È stato dunque censito il dato di occupazione di ciascuna area Tenant, al fine di monitorare la progressiva adozione di modalità di lavoro smart, per mezzo di home working e conference call.

I dati raccolti sono stati giorno per giorno condivisi con la figura del Property Manager di ogni sito, al fine di poter valutare le ulteriori azioni da porre in atto nelle aree comuni, come ad esempio l'incremento delle attività di sanificazione (*Azioni SMT n.7-8*).



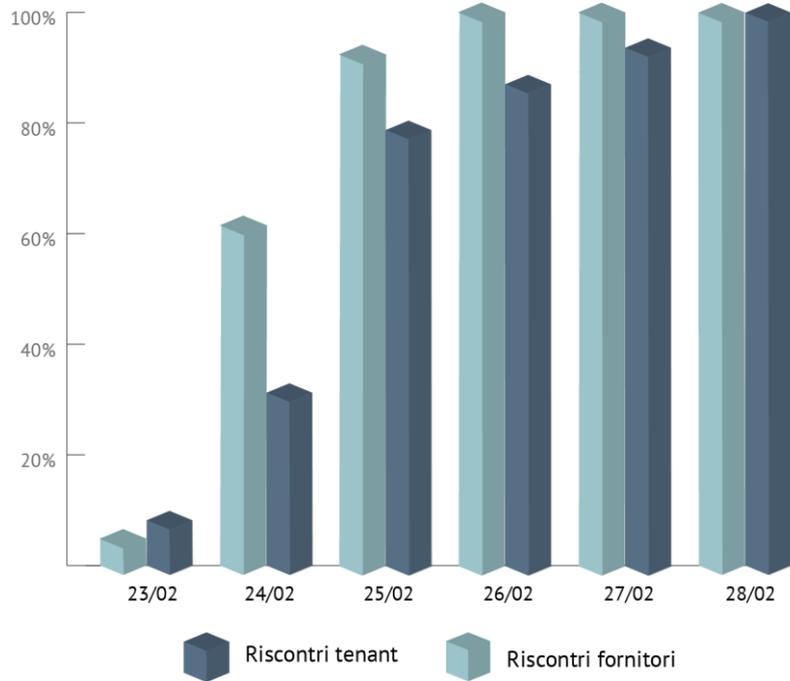


Figura 5 - Andamento dei riscontri richiesti dal Safety Manager ai Tenant ed ai fornitori dal 23 al 28 febbraio

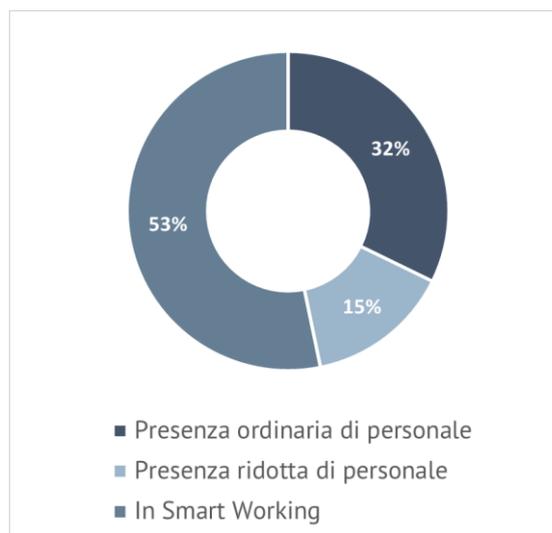


Figura 6 – Stato di occupazione dei siti nella settimana dal 24 al 28 febbraio

In accordo a quanto stabilito dal D.P.C.M. del 4 marzo 2020, ad integrazione della documentazione di sicurezza vigente per gli spazi aperti al pubblico in cui il Safety Manager detiene il ruolo di Coordinatore Generale dell’Emergenza o RSPP, è stato redatto un documento di analisi del rischio biologico da Coronavirus. (*Azione SMT n.9*). Tale allegato, cruciale per porre ordine nella gestione della presente situazione emergenziale, ha visto la partecipazione dei Datori di Lavoro, dei Medici Competenti e degli RSPP delle varie realtà di destinazione, per una maggiore trasposizione delle indicazioni in materia di sicurezza in accordo alla diversa natura dei siti: musei, grattacieli sedi d’ufficio, edifici storici, edifici caratterizzati da promiscuità di destinazioni d’uso, ivi compresi asili e palestre.

Il successivo D.P.C.M. dell'8 marzo 2020 ha introdotto misure più severe per la regione Lombardia, poi estese dal 9 marzo a tutto il territorio italiano, inviando un segnale chiaro a tutta la popolazione sulla gravità dell'emergenza in corso. A questo punto si è rivelato necessario censire nuovamente le misure intraprese dai Datori di Lavoro di ogni società utente, fornitore o Tenant, sia per verificare il recepimento delle disposizioni normative, che l'ulteriore coordinamento con le misure adottate negli spazi comuni, luoghi ordinari di incontro simultaneo di personale afferente a diverse società/aziende. Sono state pertanto elaborate delle nuove comunicazioni ufficiali (*Azioni SMT n.10-12*).

Questa seconda fase ha subito un ulteriore aggiornamento in concomitanza ai provvedimenti del D.P.C.M, dell'11 marzo 2020, che ha stabilito la chiusura di tutte le attività commerciali non aventi carattere di prima necessità. Un'elevata percentuale di retail presenti nei diversi edifici sotto la gestione Safety di Ga^e Engineering presenta tale destinazione d'uso, pertanto il monitoraggio delle misure preventive intraprese da questa categoria di Tenant ha ceduto il posto alla verifica dell'effettiva sospensione immediata delle attività, con l'opportuno coordinamento con il servizio di Security nei vari complessi.

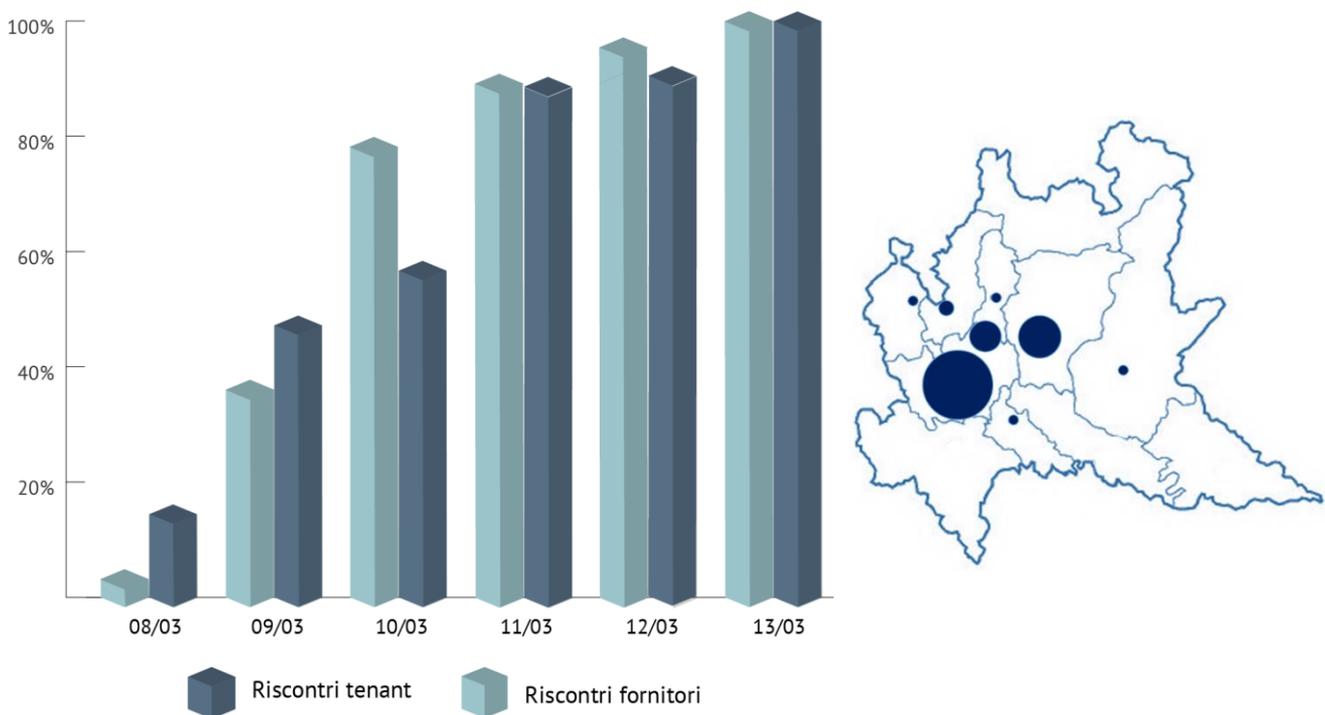


Figura 7 - Andamento dei riscontri richiesti dal Safety Manager ai Tenant ed ai fornitori dal 8 al 13 marzo, con evidenza della distribuzione dei fornitori nel territorio lombardo

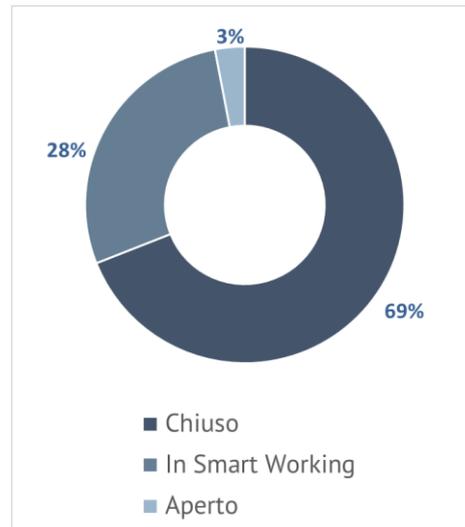


Figura 8 – Stato di occupazione dei siti nella settimana dal 9 al 13 marzo

Le principali prescrizioni e richieste rivolte ai fruitori dei vari siti da parte del Safety Management Team, per mettere in atto le dovute azioni di coordinamento durante le prime due settimane di emergenza sanitaria, sono state:

- **INDICAZIONI PER UTILIZZO SPAZI COMUNI EDIFICI** - Al fine di prevenire il diffondersi del Coronavirus e di coordinare le misure adottate dalle diverse realtà, il Safety Manager ha richiesto l'adozione di specifiche misure di sicurezza per le aree comuni, elencate per punti e con rimando ai principali link per l'informazione di ciascun fruitore degli spazi.
- **SUGGERIMENTI PREVENZIONE PER RSPP AZIENDALI** - Le medesime misure di prevenzione adottate per le parti comuni dei diversi edifici/complessi sono state suggerite in via cautelativa ai singoli conduttori. Il Safety Manager ha richiesto la trasmissione delle indicazioni previste dai vari Medici Competenti e RSPP, al fine di provvedere al coordinamento delle misure che ogni realtà ha adottato per garantirne l'efficacia.
- **MISURE PREVENTIVE PER FORNITORI** – Il Safety Manager ha richiesto alle varie società fornitori di servizi la comunicazione di eventuali dipendenti risidenti in una delle zone rosse o città limitrofe, includendo i lavoratori che avessero svolto attività o che si fossero recati nei comuni oggetto delle ordinanze nei precedenti 15 giorni. In caso affermativo, solo ed esclusivamente per il personale predetto, è stata richiesta la sospensione del servizio presso gli immobili di competenza e la sostituzione a partire da lunedì 24/02/2020. È stata inoltre richiesta la comunicazione di eventuali ripercussioni che la mancanza del personale succitato avrebbe potuto comportare sulle normali attività negli immobili. Sono state infine suggerite in via cautelativa le medesime misure di prevenzione adottate per le parti comuni dei diversi edifici/complessi.
- **ATTUAZIONE MISURE D.P.C.M. 08/03/2020 - ATTIVITÀ UFFICIO - FOOD SHOP** - Il Safety Manager ha richiesto urgente e dettagliata evidenza delle misure adottate da ogni Tenant per ottemperare a quanto prescritto dal D.P.C.M. 08/03.
- **ATTUAZIONE MISURE D.P.C.M. 08/03/2020 – FORNITORI** - Il Safety Manager ha richiesto urgente e dettagliata evidenza delle misure adottate da ogni fornitore al fine di garantire la continuità dei servizi espletati, informando di eventuali riorganizzazioni derivanti dalle decisioni interne in rispondenza a quanto previsto dal D.P.C.M. 08/03. La richiesta ha riguardato con maggiore attenzione il personale attivo negli interventi di sanificazione, nella gestione delle Control Room, i responsabili della gestione di allarmi o della conduzione di impianti antincendio e impianti di elevazione. È stata richiesta la trasmissione delle dovute lettere autorizzative o comunicazioni equivalenti rilasciate alle maestranze da parte dei diversi Datori di Lavoro.

La sottoscrizione del Protocollo del 14/03/2019, *Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto ed il mantenimento dalla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro*, sottoscritto dal Governo, le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali, ha introdotto delle prescrizioni di maggior dettaglio per il contenimento della diffusione del virus nei luoghi di lavoro, tenendo conto dei settori operativi in cui non è possibile l'adozione della modalità di lavoro agile.

Il Safety Management Team ha immediatamente accolto e interpretato tale provvedimento attraverso la redazione di un documento per la Gestione del Rischio di contagio da COVID-19, con l'obiettivo di garantire l'adempimento a tutte le prescrizioni previste da normativa da parte di ciascun fruitore di ogni edificio, ad ogni livello, procedendo ad uniformare costantemente le misure intraprese nei giorni precedenti con quelle di nuova attuazione.

A partire da un primo "documento madre" di base, è stata avviata un'analisi di dettaglio per i vari building, con riferimento alle diverse funzioni che ospitano, all'impostazione dei servizi di vigilanza e reception, alla presenza di aree destinate agli operatori di presidio per le attività manutentive (*Azione SMT n.13*).

Nel documento si affrontano sia gli aspetti di gestione delle condizioni ordinarie che le procedure da seguire per la gestione di un sospetto caso di positività al virus nel complesso/edificio in esame, costituendo un aggiornamento sia della Valutazione dei Rischi sia del Piano di Emergenza Coordinato per ogni sito.

Le misure sono volte a tutelare in particolar modo tutti i dipendenti che necessariamente, per la natura del servizio svolto, devono recarsi presso gli spazi di lavoro, spesso entrando a contatto con il pubblico. Tali lavoratori rappresentano parte attiva della Squadra di Emergenza, oltre a farsi carico dell'attività di sorveglianza degli edifici in cui operano.

I principi di tutela adottati per mezzo del documento in oggetto riguardano anzitutto la gestione delle Reception e delle Control Room, dove sono state adottate delle limitazioni inerenti al personale autorizzato all'accesso, al numero del personale impiegato e alla sua modalità di rotazione, imponendo anche l'obbligo della sanificazione ad ogni cambio turno di tutti i dispositivi di uso comune per lo svolgimento delle mansioni di competenza (tastiere e mouse presenti in postazione, apparati radio e via dicendo).

Agli addetti di Reception è stata demandata l'importante funzione di "filtro" d'accesso agli edifici: essi dovranno provvedere a limitare l'accesso da parte di eventuale personale esterno all'interno degli edifici, consentendolo una persona alla volta e per il solo tempo necessario allo svolgimento delle proprie mansioni, sottolineando il dovere di rispettare il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro dal personale presente.

Particolare attenzione è stata rivolta al personale di pulizie, necessario per lo svolgimento degli interventi ordinari e straordinari di disinfezione, soprattutto in merito alla regolamentazione dell'accesso presso i locali spogliatoio dedicati.

È stata inoltre indagata la tematica del ricircolo naturale dell'aria: nei locali dove il ricambio dell'aria è garantito attraverso impianto UTA, l'impostazione di ricircolo aria è stata eliminata o ridotta al minimo limitatamente alle caratteristiche dell'impianto e della struttura.

Tutti i format di cartellonistica ritenuta necessaria, per un immediato recepimento ed un costante richiamo delle misure preventive indirizzate ai fruitori degli spazi, sono stati integrati all'interno del documento redatto, con l'indicazione dei punti "strategici" (aree break, reception di ingresso, aree di carico/scarico materiale ecc.) presso cui esporre i singoli modelli di cartello.

Gli spazi dalle ridotte dimensioni costituenti centro di assembramento, quali bagni e ascensori, sono stati valutati caso per caso nei vari edifici, al fine di fornire indicazioni di dettaglio in merito al loro utilizzo, anche in termini di frequenza della sanificazione degli spazi. In determinati casi sono stati elaborati appositi schemi rappresentativi da trasporre in cartellonistica.

GESTIONI DEI CASI DI CONTAGIO (O POSSIBILE CONTAGIO) DA COVID-19

Nell'ambito del lavoro svolto dal Safety Management Team di Ga^e Engineering per far fronte all'emergenza Coronavirus, sono stati riscontrati diversi casi peculiari da affrontare individualmente: contatto con le Zone Rosse o positività al COVID-19 di un dipendente (o parente di un dipendente) sia in edifici monoTenant che pluriTenant, lavoratori di società di fornitura provenienti dalle aree Focolaio, addetti al servizio di Security o di Reception per uffici e residenze con sintomi influenzali.

Per ciascuna delle tipologie di casi riscontrati, è stato fondamentale stabilire in tempi stretti e con carattere di urgenza i provvedimenti da porre in atto, a partire dalla valutazione degli interventi di sanificazione straordinaria ritenuti necessari, al monitoraggio sanitario interno dei colleghi venuti a contatto, alla sostituzione di personale delle società di fornitura coinvolte, alla momentanea evacuazione degli spazi.

CONCLUSIONI

Il Safety Management Team di GA^e Engineering ha improntato sin dal primo giorno un sistema mirato e dinamico per fronteggiare l'emergenza sanitaria, dalla definizione delle linee generali di intervento fino alla valutazione dei casi di dettaglio. Dall'inizio dello stato di emergenza ad oggi, sono stati coinvolti tutti i membri del Team, con 5 operatori Safety dedicati alla gestione del rischio rappresentato dal COVID-19.

I dati rilevati hanno dimostrato il crescente interessamento di tutti gli Stakeholders presenti nei vari siti, dai Tenant ai singoli manutentori, secondo il ritmo scandito dai provvedimenti governativi, a partire dal livello regionale a quello nazionale e mondiale. Gli stessi dati dimostrano che il lavoro di squadra di tutti gli interlocutori ha consentito di rendere efficaci le misure che l'urgenza imponeva.

Oggi il Team di GA^e Engineering risulta coinvolto, in prima linea, nel sistema di gestione della sicurezza per la realizzazione e gestione del nuovo centro di terapia intensiva a Fiera Milano City. Questa rappresenta un'ulteriore occasione per tramutare in realtà operativa le disposizioni del Governo e le necessità derivanti dai singoli casi di emergenza.